Post to Pdf

Il Liechtenstein punta sull'fotovoltaico e investe nellasostenibilitàa

Il Liechtenstein continua la sua espansionenell'ambito delle rinnovabili: la strategia ideata dalgoverno per questo decennio punta in particolaresull'energia solare. La prima volta in cui a livellolegislativo veniva promossa questa fonte pulita erastato nel 1996, ma ora dopo più di vent'anni difunzionamento alcuni apparecchi vanno sostituiti e ilgoverno deve quindi provvedere a destinare i relativiincentivi. Vi sono attualmente tre modelli disovvenzionamento per i soggetti che utilizzano ilfotovoltaico, ma la stragrande maggioranza hascelto quello che porta a pagare l'elettricità in baseal prezzo di mercato. Potrebbe presto essereinserita l'opzione di un livello minimo di pagamento achi produce elettricità col fotovoltaico per poiimmetterla nella rete; la nuova legge darà anche lapossibilità di richiedere un minimo di compensazioneper l'energia derivante da altre fonti rinnovabili qualibiomassa, eolico e idroelettrico.

La banca LGT, appartenente alla Casa regnante delLiechtestein, ha stabilito di promuovere presso la sua clientela l'idea della sostenibilità e dell'ecologiaaderendo a tre iniziative: l'appello della "finanza per la biodiversità", i Principi di investimentoresponsabile e l'adesione al Gruppo di investitoriistituzionali (IIGCC) sul cambiamento climatico. Ursula Finsterwald, direttrice del dipartimento dellabanca dedicato alla sostenibilità, spiega come molticlienti non siano ancora consapevoli del problemadella perdita della biodiversità, dunque la bancaintende considerare questa istanza al momento diinvestire e di proporre prodotti e servizi. Entrandonela IIGCC vuole inoltre promuovere misure dicontrasto ai cambiamenti climatici dialogando con leaziende, con gli investitori e con coloro prendonodecisioni a livello politico.

Nel 2002 il settore bancario procede bene inLiechtenstein, anzi è in crescita, come affioradall'ultimo report dell'Autorità del mercatofinanziario (FMA). I problemi a livello planetariohanno influito anche sull'economia del Principato,con le difficoltà nella catena di distribuzione e laperdita del potere d'acquisto che stanno iniziando ariverberarsi. Il PIL ha rallentato nel primo trimestre di quest'anno, ma le banche sono ben preparate alle sfide che verranno e il mercato finanziario interno ha una posizione valida per affrontare i rischi crescenti dell'immobiliare. Vi sono segnali positivi anche nel report di giugno del MONEYVAL, l'organismo di monitoraggio del Consiglio d'Europa sull misure anti-riciclaggio di capitali e contro il finanziamento del terrorismo. Rispetto agli standard internazionali stabiliti dal Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI – FAFT), le misure attuate dal Principato sono sostanzialmente efficaci, ma si richiedono ulteriori miglioramenti nel controllo, nella trasparenza e nelle inchieste sui casi sospetti (pur dovendo solamente perfezionare le metodologie già sviluppate). Inoltre le autorità di Vaduz operano in stretta collaborazione con le vicine Austria e Svizzera.

Read More

Developer By Post to Pdf